



ACSI - Fondazione "Pietro Mennea" Comitato "Giù le mani dai bambini": l'etica dello sport contro l'uso e l'abuso di psicofarmaci ai minori

di Enrico Fora
Condirettore "ACSI Magazine"

L'ACSI riannoda il "fil rouge" dell'indagine conoscitiva avviata nel 2020. Incombeva il pathos emotivo e sociale della depressione giovanile che si collocava ai vertici delle patologie più diffuse in Italia. Voci autorevoli documentavano un allarmante trend di crescita a livello internazionale a causa del covid-19. La fascia adolescenziale era duramente colpita dalla segregazione coatta e ricorreva sempre più agli psicofarmaci determinando un'inquietante emergenza sociale. Una ricerca - pubblicata sul **Journal of Abnormal Psychology** - polarizzò l'attenzione dei media. **Lo screening - condotto dalla prof.ssa Jean Twenge autrice del libro "iGen" e docente di psicologia presso la San Diego State University** - coinvolse un numero considerevole di adolescenti. Alte percentuali rivelarono sintomi depressivi. In evidenza anche l'aumento di ragazzi che manifestavano un forte stress, dichiaravano di pensare al suicidio, assumevano antidepressivi. La crescita dell'uso e dell'abuso di psicofarmaci ai minori suonò come un campanello d'allarme per un'emergente vulnerabilità sociale. Scesero in campo l'**ACSI** da sempre sensibile ai temi dell'infanzia, la **Fondazione "Pietro Mennea"** impegnata sui





problemi dei minori, il Comitato Nazionale **"Giù le mani dai bambini"** il più qualificato presidio di farmacovigilanza pediatrica. Firme autorevoli parteciparono a questa mobilitazione orientata verso una **"psicologia sostenibile"** (vedi numeri di **"ACSI Magazine"** dal 58 a seguire). E' il momento di tornare in pista alla luce di una recrudescenza del fenomeno. **Il Presidente Nazionale dell'ACSI Antonino Viti, l'Avv. Manuela Olivieri Mennea Presidente della Fondazione "Pietro Mennea" ed il portavoce nazionale del Comitato "Giù le mani dai bambini" Dr. Luca Poma hanno deciso di consorzare le energie per una policy a tutela dei minori.** Sarà attivata un'azione di informazione e di prevenzione. In prima linea l'impegno contro la somministrazione di psicofarmaci ai giovanissimi. Saranno inoltre monitorati fenomeni devianti (maltrattamento ed abusi) con **best practices per la child protection nel mondo dello sport.** Cresce esponenzialmente nella fascia adolescenziale l'uso di psicofarmaci senza prescrizione medica (SPM). L'effetto moltiplicatore dei siti web ha determinato una perversa linea di tendenza in Europa. Sono soprattutto le ragazze a consumare farmaci autoprescritti senza un opportuno controllo medico. Aumento dell'autostima, miglioramento della performance scolastica, dimagrimento, contagio emulativo dai social, ricerca di emozioni forti sono tra le motivazioni che inducono i più giovani ad alimentare questo grande sommerso. Il trend è stato confermato anche in Italia dallo studio **ESPAD** che ha indagato sulle spinte emotive che spingono i ragazzi ad assumere psicofarmaci SPM. **L'Istituto di Fisiologia Clinica - sezione di Epidemiologia e Ricerca sui Servizi Sanitari - del CNR** conduce lo studio **ESPAD Italia** sui comportamenti a rischio all'interno di un campione rappresentativo della popolazione studentesca. I dati, raccolti mediante l'ausilio di un questionario self-report, intendono monitorare il consumo di sostanze psicoattive. Non solo psicofarmaci senza prescrizione medica, ma anche alcol, tabacco, energy drink, sostanze psicoattive illegali ed altri comportamenti a rischio come l'utilizzo di Internet, il gaming e la ludopatia. **"ACSI Magazine" svolgerà un ruolo di sussidio e di cerniera fra l'ACSI, la Fondazione "Pietro Mennea" ed il Comitato Nazionale "Giù le mani dai bambini" interpretando le linee operative della campagna di informazione e di prevenzione.**